



DIREZIONE AFFARI GENERALI

Prot. n.

file:letinerisp
Vignola, 12 NOV. 2012

AL CONSIGLIO COMUNALE
12 NOV 2012
AL CONSIGLIERE SERRALDI CHIARA

e p.c. AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

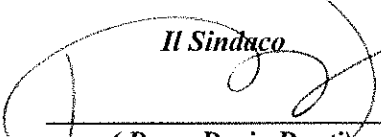
AGLI ASSESSORI COMPETENTI


LORO SEDI

OGGETTO: INTERROGAZIONE IN MERITO A: "APERTURA NUOVI ESERCIZI GIOCO D'AZZARDO A VIGNOLA".

In riferimento all'interrogazione in oggetto si trasmette la relazione predisposta dal Dirigente Pianificazione Territoriale.

Distinti saluti.

Il Sindaco

(D.ssa Daria Denti)





Prot. n. 23514 del 30.10.2012

Vignola, 8.11.2012

Al Sindaco

Al Servizio Segreteria Generale

Oggetto: Interpellanza Consigliere Chiara Smeraldi. “Interrogazione in merito all’apertura di nuovi esercizi di gioco d’azzardo a Vignola”. Comunicazioni.

In riferimento all’interpellanza prot. n. 2195 dell’11.10.2012, con la quale il Consigliere Chiara Smeraldi ha chiesto chiarimenti in merito all’apertura di esercizi di cui all’oggetto, si riferisce quanto segue.

Premesse:

- per quanto indicato nella mozione, si fa riferimento a locali (o “punti vendita” così come definiti dai decreti ministeriali) nei quali è possibile installare “Videolottery”, o “VLT”, cioè “apparecchi idonei per il gioco lecito con vincite in denaro” previsti dal Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza; tali Videolottery sono apparecchi da gioco collegati telematicamente all’Amministrazione dei Monopoli di Stato, che ne controlla il funzionamento, con il quale il giocatore può effettuare delle partite e ottenere delle vincite in denaro;
- per l’esercizio del gioco delle “Videolottery”, ai sensi del Tulp, è competente al rilascio della licenza la Questura, la quale, tramite i locali Comandi di Polizia Municipale, verifica le condizioni di installabilità degli apparecchi (sorvegliabilità dei locali, conformità urbanistica ed edilizia dei locali, quantità di apparecchi installati in relazione alle dimensioni dei locali, contiguità delle videolottery con altri apparecchi da gioco, eventuale separazione da altre attività commerciali presenti nello stesso “punto vendita”, ecc.) e comunica il rilascio della licenza al Comune.

Quanto ciò premesso, si rileva che:

- nello specifico, il Ministero dell’Economia e delle Finanze ha pubblicato numerosi decreti direttoriali per fissare i limiti e i requisiti per l’installazione delle “Videolottery” e degli altri apparecchi da gioco, tra i quali le “New Slot”; tra questi si richiamano il decreto interdirettoriale 27.10.2003, il decreto direttoriale 18.1.2007, il decreto direttoriale 22.1.2010 e il più recente decreto direttoriale del 27.7.2011, che ha ridefinito la quantità di videolottery e di new slot che si possono installare nelle diverse tipologie di esercizi;
- i soprarichiamati decreti hanno stabilito che tali apparecchi possono essere installati non solo all’interno di “sale gioco”, ma anche presso numerose altre “tipologie di punto vendita”: agenzie per le scommesse, sale bingo, bar e ristoranti, negozi, circoli privati, alberghi, ecc., secondo le quantità stabilite in relazione alle dimensioni di tali “punti vendita” e alla loro tipologia.

Pertanto, per l'installazione di tali apparecchi non si applica il "Regolamento comunale per le sale giochi", che prevede, invece, una delimitazione dell'area di insediamento, subordina il rilascio dell'autorizzazione a valutazioni sulla viabilità e all'impatto sulla residenza, fissa una distanza obbligatoria di almeno 300 metri da scuole, ospedali e chiese.

Invero, per l'installazione delle videolottery si applicano i seguenti divieti, ribaditi anche dall'ultimo citato decreto del 27.7.2011:

- gli apparecchi non possono in alcun caso essere installati all'interno di luoghi di cura, istituti scolastici o all'interno delle pertinenze di luoghi di culto;
- non è consentita l'installazione degli apparecchi da gioco all'esterno o al di fuori degli spazi all'uopo delimitati e sorvegliati;
- il titolare del "punto di vendita" deve osservare il divieto di partecipazione ai giochi pubblici con vincita in denaro ai minori di anni diciotto.

Per quanto sopra richiamato e sinteticamente riportato, la disciplina di tali attività (videolottery) risulta quindi di esclusiva competenza statale, escludendo in tal senso ogni altra prescrizione derivante da regolamentazioni comunali, fatto salvo per quanto attiene alle attività di vigilanza.

Infine, in merito al caso specifico richiamato nell'interrogazione, ovvero all'apertura di locali in Viale V. Veneto, si rileva che agli atti del Servizio Interventi Economici non ne risultano ad oggi attivati in detta zona, seppur sono pervenute negli ultimi mesi alcune richieste di informazioni per nuove aperture.

Risultano dagli atti del Servizio Edilizia Privata, presentate per conto del proprietario dell'immobile oggetto di tale interesse, tre pratiche edilizie relative ai detti locali ad uso "negozio", in realtà siti in Via Puccini n. 65, 69 e 73:

- 1) intervento di manutenzione straordinaria – diniegato,
- 2) cambio di destinazione d'uso con opere (da "negozio" a "pubblico esercizio") – anch'esso diniegato,
- 3) accertamento di conformità per le sole opere edilizie – tuttora in corso di esame.

Se l'istruttoria avrà esito positivo e sarà rilasciato il provvedimento di accertamento di conformità, il proprietario potrà presentare un'ulteriore pratica edilizia per la realizzazione del "punto vendita", cioè del cambio d'uso.

Si ricorda che, ai fini della compatibilità urbanistica dell'attività delle videolottery, la destinazione d'uso U7 – Pubblici esercizi, nella quale sono ricompresi anche detti "punti vendita", è ammessa nella zona urbanistica di cui alle pratiche sopra richiamate (Viale Vittorio Veneto/Via Puccini – zona omogenea B2 di Prg).

A disposizione per ulteriori chiarimenti, porgo distinti saluti

Il Dirigente
arch. Corrado Gianferrari



SEGR | P. CC. | JMN PACO



Vignola, 17 ottobre 2012

Comune di Vignola
PROT 0022333/12 PGI
DEL 18/10/2012
CLAS 01.01.03



Al Sindaco

Al Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: Interrogazione in merito all'apertura di nuovi esercizi per il gioco d'azzardo a Vignola

Secondo quanto si apprende da cittadini allarmati per i possibili rischi derivanti dall'apertura, nei pressi di Viale Vittorio Veneto, di due nuovi esercizi per il gioco d'azzardo, si chiede di poter conoscere:

- 1) Se per tali esercizi siano state presentate all'amministrazione richieste di rilascio di licenza;
- 2) In caso affermativo, se vi sia un'istruttoria in corso per il rilascio della licenza e se questa abbia tenuto conto di quanto stabilito dal Regolamento Comunale per le sale giochi ed in particolare l'articolo 1, nella parte in cui prevede che:

".....L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di condizionare il rilascio della licenza a valutazioni

sulla compatibilità dell'esercizio rispetto a:

- residenza circostante

- traffico

- prossimità dell'esercizio a luoghi di interesse pubblico (es: scuole, impianti sportivi, luoghi di culto, ospedali e/o case di cura, strutture ricettive, strutture per categorie protette ecc.).

Il provvedimento di rilascio è adottato previa comunicazione al Prefetto ed è sospeso, annullato o revocato, per motivi di pubblica sicurezza, a seguito di motivata richiesta dello stesso.

All'interno del perimetro individuato nella planimetria, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso, non è autorizzabile alcuna sala giochi."

- 3) Nel caso in cui la o le licenze fossero già state concesse, quali siano le valutazioni effettuate in merito alla localizzazione degli esercizi in questione e le eventuali prescrizioni imposte dall'Amministrazione ai sensi del Regolamento comunale già citato;
- 4) Se, infine, l'Amministrazione intenda dare attuazione agli impegni assunti nel Consiglio Comunale del 1 agosto 2012 con l'approvazione all'unanimità della Mozione "GIOCO d'AZZARDO - adozione misure di contrasto e di sensibilizzazione dei rischi connessi" ed in particolare:
 - *a collaborare con tutti i soggetti istituzionali e/o associativi attivi in merito al tema "Gioco d'azzardo", alle sue conseguenze e alla pubblica sicurezza;*
 - *a promuovere adeguata informazione sensibilizzando la cittadinanza in merito ai rischi legati al gioco d'azzardo anche attraverso Convegni con la presenza di esperti o con la programmazione, per esempio, di un Cineforum di pellicole sul tema;*
 - *a promuovere momenti informativi/formativi, anche in collaborazione con l'Ausl, per i gestori di pubblici esercizi che gestiscono anche il gioco d'azzardo e per la Polizia Municipale;*
 - *a mettere in atto provvedimenti che ne contrastino l'attività quali ad esempio:*

- a) *l'obbligo, per i pubblici esercizi ove siano installate le "slot machines", di esporre un cartello che avverta dei rischi legati al gioco,*

- b) *adottare opportune modifiche al "Regolamento comunale per le sale giochi" prevedendo l'obbligo per il gestore di esporre un cartello che avverta dei rischi legati al gioco;*
- c) *adottare opportune modifiche al "Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni" con disposizioni per il divieto di affissioni pubblicitarie riferite al gioco d'azzardo,*
- d) *adottare opportune decisioni in merito alla gestione delle inserzioni pubblicitarie sul periodico di informazione comunale per evitare l'inserzione pubblicitaria da parte di sale giochi o di altri pubblici esercizi che evidenzino attività riferite al gioco d'azzardo;*
 - *a sostenere la Proposta di Legge n° 5048 "Disposizioni in materia di gioco d'azzardo, concernenti la cura della ludopatia, il divieto di partecipazione dei minori, il divieto di pubblicità ingannevole, il contrasto del riciclaggio dei proventi di attività illecite e la trasparenza dei flussi finanziari nel settore delle scommesse, nonché modifiche alla disciplina sanzionatoria";*
 - *ad invitare l'Unione dei Comuni "Terre di Castelli" e i Comuni che ne fanno parte a prendere provvedimenti in linea con questa Amministrazione e a sostenere la Proposta di Legge n° 5048;*

Lista di cittadini Vignola Cambia
Chiara Smeraldi